

Nel 1780 il duca Vittorio Amedeo III di Savoia concede al libraio, editore e tipografo Onorato Derossi, con bottega in Contrada di Po, il privilegio privato di stampare una *Nuova guida per la Città di Torino* che descriva i luoghi degni di nota e gli uomini più importanti. Pertanto, se il proposito del *Theatrum Sabaudiae* è di mostrare le meraviglie, la *Guida* del Derossi si rivolge più modestamente al forestiero in visita a Torino e lo accompagna fornendogli indicazioni utili per il suo soggiorno.

“Torino, *Augusta Taurinorum*, Città Arcivescovile, Capo di Provincia, e Capitale del Piemonte, residenza del Sovrano. E' fortificata, ha cittadella, ed arsenale. Da quattro porte s'entra nella Città. Chiamasi *Porta Susina* quella, che è a Ponente, *Porta palazzo* quella da Settentrione, *Porta di Po* a levante, *Porta nuova* a mezzodì. Stà in faccia a questa porta il *Palazzo del Re*, fabbricato al fine di due piazze, che sono frammezzate dal *Padiglione*: l'una si dice *Piazza Reale*; l'altra si chiama *Piazza Castello*. Vi si viene per una lunga contrada simmetrica e diritta, la quale attraversa la bellissima *Piazza di san Carlo*. Due altre simmetriche, spaziose, e diritte contrade conducono alla Corte; l'una è la contrada di Po, la quale si trova all'entrar della porta di Levante: è tutta porticata, e mette alla piazza, che si dice dietro il Castello. In questa piazza sono gli Archivj di Corte, le Segreterie di Stato, gli Uffizj Economici, la Posta delle lettere, il magnifico Teatro Regio. L'altra più lunga è la *Contrada Reale*, o sia *Dora Grossa*. Questa incomincia dai bastioni, che sono a Ponente presso alla porta Susina, e, per usar le parole del Passeroni

Alle pedestri squadre
Posto con simmetria rasente il muro
Doppio ordine di lastre uguali e quadre
Rende l'andar piacevole e sicuro.
In mezzo al calle ha l'acqua il suo pendío,
Che par tra doppia sponda un picciol rio.

Tutte le altre principali contrade sono anch'esse diritte, e per tutte vi discorre l'acqua derivata dalla Dora riparia. I palazzi e le chiese sono di buona architettura.